



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
tel. 0825/765111 Central.- FAX 0825/765469
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0089042 11/02/2020 14,55

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LACEDONIA; PROVINCIA DI...

ARPAC DIPARTIMENTO DI AVELLINO; ASL DI AVELLINO

Classifica : 52.5. Fascicolo : 30 del 2020



All'Amministrazione Comunale di Lacedonia
Corso Amendola, 10
83046 – Lacedonia (AV)

All'Amministrazione Provinciale –
Settore Tutela Ambientale
Piazza Libertà – Palazzo Caracciolo
83100 Avellino
Settore Energia
Piazza Libertà - Palazzo Caracciolo
83100 Avellino

All'A.R.P.A.C.-Dipartimento
Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 – Avellino

All'A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 – Avellino

All'Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli- Dipartimento STABIF
c.a. Prof. Dino Musmarra
Via Vivaldi, 43
81100 – Caserta

All'Ente Idrico Campano
Via Seminario – Casa della cultura Victor Hugo
83100 – Avellino

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
83100 – Avellino

Al Gestore ASIDEP Srl
C.da Campo Fiume 2/A – Loc. Pianodardine
83100 Avellino

Al Consorzio A.S.I. di Avellino
C.da Campo Fiume 2/A – Loc. Pianodardine
83100 Avellino

Oggetto: D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., art. 29-ter comma 4 – Art. 29 quater - Art. 29 octies - D.Lgs. 152/06 s.m.i. Autorizzazione Integrata Ambientale Società ASIDEP S.r.l. - IPPC 6.11 e 5.3 lett a) – Depurazione reflui industriali e trattamento rifiuti liquidi - Area ASI Industriale Calaggio – Lacedonia (AV). Richiesta di riesame con valenza di rinnovo. Indizione e convocazione Conferenza di Servizi decisoria per il giorno **17/03/2019 ore 10.30**.

II DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** il Gestore ASIDEP S.r.l. dell'impianto di depurazione, di titolarità dell'ASI, ha inoltrato, via pec, in data 9/04/2019 la richiesta di "Rinnovo con valenza di Riesame", anche in termini tariffari, dell'originario D.D. n. 206 del 30/12/2009, per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita agli atti della scrivente U.O.D. con prot.n. 0229740 del 09/04/2019, per l'impianto IPPC 5.3 lett a) e con l'aggiunta del punto 6.11 – Depurazione reflui industriali e trattamento rifiuti liquidi - Area ASI Industriale Calaggio – Lacedonia (AV);
- **che** con nota della scrivente UOD del 21/05/2019 prot .n.0319726 è stata convocata la prima seduta della Conferenza di servizi per il giorno 11/06/2019 rinviata, con nota del 05/06/2018 prot.n.0353852, al giorno 09/07/2019, per improrogabili impegni istituzionali rappresentati dalla Società;
- **che** in tale seduta il Presidente, illustrato il progetto così come proposto dalla Società, ai fini del Rinnovo con valenza di Riesame, ascoltati gli Enti partecipanti, per quanto di rispettiva competenza ed in particolare il Prof. Musmarra che ha illustrato il proprio rapporto tecnico, con richiesta di chiarimenti ed integrazioni necessarie per l'espressione del proprio parere finale, evidenziando la necessità che la Società precisasse, con maggiore puntualità, le opere impiantistiche migliorative a farsi, con relativo cronoprogramma realizzativo ed espresso riferimento al permesso a costruire rilasciato dal Comune di Lacedonia. Il Presidente chiedeva, altresì, che la Società fornisse gli opportuni chiarimenti in merito alla nota dei Vigili del Fuoco di Avellino, indicati nella nota allegata al verbale medesimo. Si chiedeva altresì di aggiornare la documentazione relativa alla Relazione di riferimento alla luce dell' intervenuto D.M. 104/2019, nonché in merito alle Linee Regionali antincendio di cui alla D.G.R. n. 223 del 20/5/2019. La Società chiedeva un termine di 60 giorni al fine di riscontrare quanto sopra richiesto;
- che con nota del 17/07/2019 acquisita dalla scrivente UOD in pari data al prot.n.0454163, la Società comunicava i chiarimenti in merito alle deroghe ai limiti di emissioni allo scarico e segnatamente:
 - dalla data di inizio lavori, sino al completamento degli stessi, non saranno conferiti e/o trattati rifiuti liquidi da terzi;
 - sarà svuotata l'unità di pretrattamento di percolato (CER19.07.03), dandone comunicazione dell'attività eseguita per mezzo di apposita nota asseverata;

- - l'impianto non sarà by-passato, pertanto, i reflui fognari influenti saranno sottoposti alle principali fasi del ciclo di trattamento, garantendo un funzionamento alternato;
- - la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche previste in progetto, non apporterà nessuna modifica già autorizzata dagli Enti preposti;
- che con nota del 30/7/2019, trasmessa via pec ed acquisita agli atti della UOD il 31/7/2019 al prot.n.0481579, la Società comunicava il cambio dell'Amministratore delegato, allegando il verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2019, con il quale veniva nominato il Sig. Gaetano Airone, in sostituzione del Sig. Umberto Pasquale Benezzoli;
- che con nota del 13/08/2019 prot. n. 0505207 la scrivente UOD, prendeva atto della succitata nomina;
- che con nota prot.n.679/2019 del 18/09/2019, inviata via pec ed acquisita dalla UOD il 20/09/2019 al prot.n.0560674, la Società dichiarava che:
 - i rifiuti conferiti e prodotti non sono suscettibili di autocombustione o di combustione, in quanto trattasi di accumulo di rifiuti liquidi acquosi, costituiti dal 99% di acqua o di accumulo dei fanghi prodotti dal trattamento di depurazione, che sono costituiti anche essi in maggioranza di acqua (70-80%);
 - le prescrizioni elencate nei punti 4, 5 e 6 della Circolare prot.0001121 del 21.01.2019 del Ministero dell'Ambiente vengono rispettate;
 - l'impianto non è soggetto ad ulteriori prescrizioni di cui alle Linee guida regionali.
 - che con nota prot.n. 729/2019 del 27/09/2019, a firma del Direttore tecnico ing. Ivano Spiniello, inviata via pec ed acquisita dalla UOD il 30/09/2019 al prot.n.0580545, la Società dichiarava in merito alle linee guida regionali contenenti prescrizioni di prevenzione antincendio di cui alla D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, quanto segue:
 - "l'attività principale relativa alla gestione dei rifiuti liquidi non pericolosi (ippc 5.3 a) non ricade nella disciplina di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151/2011 e pertanto non tenuto all'adeguamento previsto dalle Linee guida regionali di cui alla D.G.R. n.223 del 20/05/2019. Si precisa altresì, che nell'installazione AIA sono presenti apparecchiature per le quali è in corso di presentazione SCIA ai fini della sicurezza antincendio ai sensi della vigente normativa".
 - che con nota del 08/10/2019 prot.n.0601256 la scrivente UOD prendeva atto della succitata comunicazione, dandone comunicazione al Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino e agli Enti interessati;
 - che con nota del 08/10/2019 prot.n. 785, inviata via pec ed acquisita agli atti della UOD il 10/10/2019 al prot.n.0609248, la Società trasmetteva in allegato il cronoprogramma dei lavori con l'indicazione temporale delle lavorazioni da effettuare secondo gli interventi previsti in progetto e le tavole grafiche degli interventi specificando che durante le lavorazioni:
 - l'impianto di depurazione è sempre operante, in quanto caratterizzato da progetto originario, da una doppia linea biologica di ossidazione-nitrificazione in grado di gestire il carico idraulico influente dalla rete fognaria consortile ASI;
 - gli interventi previsti nelle principali fasi del ciclo di trattamento (quali la sedimentazione primaria, l'ossidazione-nitrificazione e la sedimentazione-secondaria) non avverranno mai contemporaneamente, ma in tempi differenti, così da assicurare la corretta gestione dei liquami influenti all'impianto;
 - l'ingresso dei reflui industriali non sarà mai by-passato e la continuità idraulica del sollevamento e dell'intero ciclo di trattamento sarà garantita dall'impiego di pompe sommergibili ausiliarie installate in modalità mobile con tubazione spiralata);
 - che solo con nota del 21/10/2019 prot.n.825/19, acquisita agli atti della UOD al prot.n.0641539 il 24/10/2019 la Società trasmetteva integrazioni alla documentazione già

precedentemente inoltrata, completa di elaborati tecnici e richiesta nella precedente Conferenza di servizi, costituite da:

- Relazione tecnica;
- cronoprogramma dei lavori impianto "D";
- allegato 2 – elaborato di progetto integrato con proposta migliorativa presentato in sede di gara;
- allegato 3 – pianificazione analisi reflui industriali;
- che con nota dell'ARPAC Dipartimento di Avellino, trasmessa via pec il 18/11/2019 ed acquisita dalla UOD il 19/11/2019 al prot.n.0699463, riferita ai lavori di riqualificazione nell'ambito dell'istanza in deroga stabiliva le seguenti deroghe ai limiti tabellari di scarico: dall'inizio dei lavori di cui alle sigle G ed E del cronoprogramma da comunicarsi preventivamente, per un periodo di 40 giorni, deroghe del 50% ai limiti tabellari per i parametri BOD5, COD, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico e Azoto nitroso e del 20% sugli stessi parametri per ulteriori trenta giorni per la messa a regime. Per i restanti periodi dei lavori, stante la possibilità di mantenere in esercizio le sezioni di trattamento dei reflui, si ritiene che la Società sia tenuta al rispetto dei limiti tabellari indicati in decreto. Relativamente alla richiesta di deroga sui tensioattivi totali, si rende necessario attestarne la biodegradabilità attraverso le schede tecniche delle sostanze utilizzate dalle aziende autorizzate allo scarico nella fognatura consortile;
- che con nota del 25/11/2019 prot.n.943/19, acquisita agli atti della UOD il 26/11/2019 al prot.n.0715601 la Società trasmetteva integrazione volontaria (Rev.02), completa di elaborati tecnici e copia digitale;
- che con nota prot.n. 0719179 del 27/11/2019, veniva convocata la Conferenza dei servizi per il 18/12/2019;
- che nella seduta della Conferenza succitata il Presidente letto il parere dell'Università redatto dal Prof.Musmarra, atteso che lo stesso evidenziava una non conformità alla BAT n.14 richiedeva alla Società di rimodulare il progetto di riesame in aderenza a quanto osservato dall'Università stessa. La Società prendeva atto delle richieste del Prof. Musmarra e chiedeva 45 giorni per provvedervi;
- che la Società Asidep con nota del 09/01/2020 prot.n.25/2020, acquisita agli atti della UOD in data 13/01/2020 al prot.n. 001948406 trasmetteva, in copia digitale, la documentazione tecnica oggetto delle integrazioni richieste in C.d.S (denominata REV.03 gennaio 2020) e con successiva nota volontaria del 04/02/2020 prot.n.135/2020, acquisita agli atti della UOD in data 05/02/2020 al prot.n. 0076253 trasmetteva le integrazioni e segnatamente:
 - PmeC rev.04 del 4/02/2020
 - Relazione tecnica generale rev.04 del 4/02/2020
 - Allegato D rev.04 del 4/02/2020
 - Allegato 10 scheda I rev.04 del 4/02/2020

Tutto ciò premesso,

VISTI gli artt. 29 bis e segg. Titolo III bis parte II, D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.

VISTA legge 241/90 e ss.mm.ii.

ai fini dell'acquisizione di più pareri, concerti, nulla osta, o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel procedimento autorizzativo relativo alla valutazione del progetto in oggetto,

CONVOCA

in ottemperanza all'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e dell'art. 14 quater della legge 241/90, la Conferenza di Servizi per il giorno 17/03/2019 alle ore 10,30, che si terrà presso la sala riunioni della U.O.D. 05 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino" - Centro Direzionale - Collina Liguorini - Palazzo della Regione, 3° piano, per procedere ad un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento amministrativo.

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dal Dirigente della U.O.D. 05 o da suo delegato.

A tal uopo si rammenta:

- che ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 della legge n. 241/90 come modificata dall'art.1 Titolo I del D. Lgs. n. 127 del 30/06/2016 "ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 "la determinazione motivata di conclusione della conferenza adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";
- che ai sensi dell'art. 29-quater, comma 10 del D. Lgs. 152/06, i lavori della Conferenza si concludono non oltre centocinquanta giorni dalla data della domanda, individuata nel 08/04/2019, di presentazione del progetto aggiornato e rimodulato definitivamente.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, "qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento"; si invita, pertanto, il signor Sindaco del Comune di Lacedonia (AV) a voler disporre, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale, dalla data di ricezione del medesimo sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di Servizi. Gli stessi saranno auditi, attraverso un loro rappresentante, in apertura dei lavori della Conferenza dei servizi.

Il progetto e le integrazioni possono essere visionate all'indirizzo:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/246-conferenze-di-servizi/1600-conferenze> ovvero, negli orari di ufficio ed in forma cartacea, presso questa U.O.D.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera b, della Legge 241/90, è stabilito in giorni 15 il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della stessa Legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in

documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, avendo a riferimento la data di ricezione della presente convocazione.

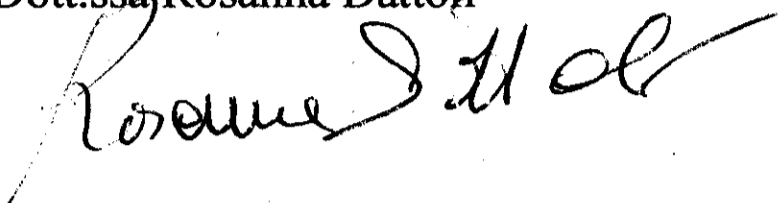
Il Tecnico di Policy

Per. Ind. Pasquale Matarazzo



Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Dattoli



Il Dirigente

Dott. Antonello Barretta

